

Metalmeccanica in crisi giù la produzione (-0,7%)

scritto da Annamaria Laurenzano | Marzo 13, 2024

[selezione articoli 13 mar 2024 37](#)

Ue, passano le case green ma niente bonus caldaie E il centrodestra dice no

scritto da Annamaria Laurenzano | Marzo 13, 2024

[selezione articoli 13 mar 2024 38](#)

Presentazione “Rapporto PMI Campania 2023” – 25 marzo pv, ore 15.00, Napoli

scritto da Marcella Villano | Marzo 13, 2024

Il prossimo lunedì 25 marzo p.v. alle ore 15.00, presso la Sala D'Amato dell'Unione Industriali Napoli, si terrà la presentazione del **“Rapporto PMI Campania 2023”**.

Giunto alla sua terza edizione, lo Studio – promosso dal Comitato Piccola Industria di Confindustria Campania, presenta

l'evoluzione del trend regionale rispetto al precedente anno con specifici focus provinciali, ed un particolare approfondimento sul tema della sostenibilità.

Al fine di condividere insieme i risultati ottenuti da questa nuova scomposizione, sviluppata in collaborazione con l'Università degli Studi "*Luigi Vanvitelli*" ed il contributo di ABI, e alla quale la nostra Territoriale ha attivamente partecipato in termini di riscontri forniti dalle aziende associate, vi invitiamo a partecipare ai lavori (programma allegato).

[Programma Rapporto 2023](#)

SCARICA LA SELEZIONE DEGLI ARTICOLI

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 13, 2024



<https://www.confindustria.sa.it/wp-content/uploads/2024/03/selezione-articoli-12-mar-2024.pdf>

Consorzio Asi al Forum

nazionale

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 13, 2024

[selezione-articoli-12-mar-2024_1](#)

Confindustria, saggi a Napoli per il successore di Bonomi

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 13, 2024

[selezione-articoli-12-mar-2024_4](#)

Confindustria,

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 13, 2024

[selezione-articoli-12-mar-2024_8](#)

Unioncamere: la mancanza di lavoratori costa 44 miliardi

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 13, 2024

[selezione-articoli-12-mar-2024_11](#)

Imballaggi, industria della plastica: regole Ue senza basi scientifiche

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 13, 2024

[selezione-articoli-12-mar-2024 19](#)

LAVORO | Obblighi formativi del preposto – posizione INL

scritto da Giuseppe Baselice | Marzo 13, 2024

Facciamo seguito alla [nostra informativa del 4/12/2023](#) relativa alla scadenza degli obblighi formativi per il preposto, per rappresentare quanto segue.

A seguito della pubblicazione della normativa in oggetto (DL 146/2021), la disciplina della formazione dei preposti è stata modificata. Tra le altre cose, si prevede oggi (art. 37, comma 7, Dlgs 81/2008) che *“i preposti ricevono un’adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dall’accordo di cui al comma 2, secondo periodo”*.

Il periodo richiamato dispone che *“entro il 30 giugno 2022, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano adotta un*

accordo nel quale provvede all'accorpamento, alla rivisitazione e alla modifica degli accordi attuativi del presente decreto in materia di formazione".

In secondo luogo, in coerenza con il comma 7 sopra richiamato, il comma 7ter del medesimo articolo dispone che "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Posto che il comma 7ter rinvia al comma 7 e questo, a sua volta, al comma 2, le novità del comma 7ter sono evidentemente condizionate all'adozione dell'accordo Stato-Regioni.

In questo senso è la lettura del nostro Sistema centrale, sulla base anche dell'analoga posizione sostenuta dall'Ispettorato del lavoro ([circ. 1/2022](#)).

L'interpretazione – sia quella dell'INL che quella del nostro Sistema centrale – è stata messa in dubbio da alcune ASL e da alcuni interpreti.

Per fugare ogni dubbio, il nostro Sistema centrale ha chiesto all'INL di confermare nuovamente la propria posizione, per quanto essa sia coerente e chiara.

L'INL ha ora confermato la posizione espressa nella circolare n. 1/2022, ribadendo così che la decorrenza dell'aggiornamento del preposto e delle relative novità (ad esempio, la modalità) presuppone l'adozione del nuovo accordo Stato-Regioni sulla formazione.

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it